



Congresso internazionale

Al di là delle trincee. Territori e architetture del Regno d'Italia al tempo della Prima Guerra Mondiale.

Roma, 3-5 dicembre 2015

Sapienza – Università di Roma, Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'architettura
Piazza Borghese, 9 - Aula Magna

comitato scientifico

Piero Cimbolli Spagnesi, coordinatore (Sapienza – Università di Roma), Maria Antonietta Crippa (Politecnico di Milano), Daniela Esposito (Sapienza – Università di Roma), Giorgio Rocco (Politecnico di Bari), Giampaolo Treccani (Università di Brescia), Claudio Varagnoli (Università Gabriele D'annunzio di Chieti – Pescara).

PROGRAMMA DEI LAVORI

3 dicembre

9,15

Saluti

Gabriele Scarascia Mugnozza, Pro Rettore per i Rapporti Culturali con il Territorio
Anna Maria Giovenale, Preside della Facoltà di Architettura
Francesco Paolo Fiore, Direttore del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura

Prima sessione – Territori, architetture e guerra: i volti del conflitto.

Preside Maria Antonietta Crippa, Politecnico di Milano

Territori e architetture del Regno d'Italia al tempo della Grande Guerra.

Significato di una ricerca

Piero Cimbolli Spagnesi, Sapienza – Università di Roma

Artiglieria contro forti: l'esame degli effetti dirompenti sulle strutture e il declino dei forti.

Domenico Giovanni De Luca, Stato Maggiore dell'Esercito, Ufficio storico

Tra guerra e calamità naturali. Il soccorso tecnico urgente nell'attività del Corpo pompieri di Rimini (1915-1918): un caso tra i tanti.

Marco Cavriani, Corpo nazionale italiano dei Vigili del fuoco

I fronti di guerra: le strutture e le infrastrutture militari nell'Alto Garda Bresciano.

Barbara Scala, Università di Brescia

Il fronte dietro i muri. Malattia mentale e guerra.

Ferdinando Zanzottera, Politecnico di Milano

Pausa



15,30

Seconda sessione – Campi di battaglia e fronte interno: conoscenza e articolazioni.

Presiede Carlo Bianchini, Sapienza – Università di Roma

L'incremento industriale nel nord d'Italia prima e dopo la Grande Guerra.

Maria Antonietta Crippa, Politecnico di Milano

La conoscenza dei fronti di guerra: esperienze di rilievi e telerilevamenti.

Carlo Bianchini, Sapienza – Università di Roma

L'attività di intelligence italiana per lo studio e l'esame delle debolezze dei forti nemici.

Fabrizio Giardini, Stato Maggiore dell'Esercito, Ufficio storico

Tecniche di ricognizione aerea e terrestre per fini bellici nella prima guerra mondiale.

Gaia Lisa Tacchi, Sapienza – Università di Roma

La Puglia e le sue infrastrutture militari per la difesa del Regno d'Italia.

Mauro Scionti, Politecnico di Bari

Tra Vallona e Brindisi. Infrastrutture per il salvataggio dell'esercito serbo (dicembre 1915 – febbraio 1916).

Aleksandra Filipović, Sapienza – Università di Roma

Dal campo d'aviazione all'aeroporto. Tecnologie e figurazioni dell'architettura per i servizi aerei.

Francesca Elia, Sapienza – Università di Roma

Infrastrutture in mare. Trasformazione di porti, approdi e linee navigabili del Regno durante il conflitto.

Carmen Manfredi, Sapienza – Università di Roma

4 dicembre

9,30

Terza sessione – Campi di battaglia e fronte interno: consistenze, danneggiamenti e protezioni.

Presiede Gian Paolo Treccani, Università di Brescia

Danni e protezione dei beni architettonici d'Italia nella prima guerra mondiale.

Daniela Esposito, Sapienza – Università di Roma

Il Veneto: i danni di guerra e il dibattito sulle ricostruzioni di città e monumenti.

Barbara Giammaria, Sapienza – Università di Roma

Ferite della Grande Guerra e approcci al paesaggio urbano storico: il caso Napoli e un caso belga.

Bianca Gioia Marino, Università di Napoli Federico II

L'architettura a Roma al tempo della Grande Guerra.

Maria Grazia Turco, Sapienza – Università di Roma

Difendere Roma. La protezione dei beni culturali della Capitale.

Marina Docci, Sapienza – Università di Roma

Guerra di mine e conseguenti trasformazioni dei paesaggi.

Paolo Cimbolli Spagnesi, Roma

Pausa



15,30

Quarta sessione – Dentro e oltre i confini: strutture pubbliche, dibattito ed esiti di protezioni e ricostruzioni.

Presiede Piero Cimbolli Spagnesi, Sapienza - Università di Roma

La Prima guerra mondiale e la tutela dei monumenti in Italia: un importante banco di prova delle strutture operative e delle basi teorico disciplinari del servizio di tutela statale.

Mario Bencivenni, Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio, Sapienza – Università di Roma

Il dibattito sulla ricostruzione di monumenti e centri storici nelle terre redente e liberate.

Gianpaolo Treccani, Università di Brescia

L'attività di difesa e di ricostruzione del patrimonio italiano promossa dalle organizzazioni non governative.

Annunziata Oteri, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Provvedimenti di tutela per la salvaguardia delle opere d'arte in Friuli.

Martina Visentin, Università di Udine

Grande guerra e territorio italiano. Indirizzi e nuove prospettive di ricerca.

Nino Sulfaro, Università Mediterranea di Reggio Calabria

5 dicembre

9,30

Quinta sessione – Dopo la guerra. I restauri e la memoria.

Presiede Daniela Esposito, Sapienza - Università di Roma

Il campo di prigionia di Avezzano, dalla cancellazione alla conservazione.

Claudio Varagnoli, Antonella Montanari, Università Gabriele D'Annunzio di Chieti - Pescara

Les leçons de la première reconstruction en Belgique: "La restauration des monuments anciens" du chanoine Raymond A.G. Lemaire (1938).

Claudine Houbart, Université de Liège

La memoria della Grande guerra in Francia fra ricostruzione e patrimonializzazione.

Maria Rosaria Vitale, Università di Catania

Restauri tra identità e italianità tra Istria e Dalmazia durante e all'indomani della Grande Guerra.

Valentina Russo, Università di Napoli Federico II

Parchi, viali e monumenti alla Grande Guerra: una ricerca in Abruzzo.

Patrizia Tomassetti, Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna (Cagliari)

Aldo G. Pezzi, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo (sede di Pescara)

Conclusioni

Piero Cimbolli Spagnesi, Sapienza - Università di Roma

Immagine della locandina: Il Piave dalle trincee britanniche sul Montello, giugno 1918 (da M. Hardie, W. Allen, *Our Italian Front*, A&C Black Ltd, London 1920, tavola tra le pp. 152-153).